

## Una nuova Italia a Cannes

Scritto da Giulio Gori

Lunedì 26 Maggio 2008 10:54 - Ultimo aggiornamento Lunedì 26 Maggio 2008 10:58

---

L'Italia fa il pieno a Cannes con i riconoscimenti della giuria ai film "Gomorra" e "Il divo". Si tratta di due pellicole che danno nuovo lustro al cinema italiano, per la capacità di raccontare il presente con efficacia di contenuti e di stile. E soprattutto perché non raccontano, come spesso purtroppo succede, tristi storie di casi umani disperati in una dimensione a-temporale, ma affrontano nodi vivissimi e irrisolti della nostra società.

"Gomorra" è il lavoro di Matteo Garrone, tratto dall'omonimo romanzo di Roberto Saviano: un film corale che parla di camorra, con uno stile tagliente e asciutto che spesso privilegia l'immagine alla parola.

"Il divo" di Paolo Sorrentino racconta invece la politica italiana attraverso gli occhi di Giulio Andreotti e delle sue *liaisons dangereuses* con la mafia. Il film uscirà nelle sale tra quattro giorni, ma Andreotti, che lo ha visto in una proiezione privata, l'ha già definito "una carognata". Il che, forse, è una buona premessa.

Curiosamente Toni Servillo è il protagonista di entrambe le pellicole. Nel 1972, la Palma d'oro fu assegnata ex aequo a *Il caso Mattei* e a *La classe operaia va in paradiso*, entrambe interpretate da un maestoso Gian Maria Volonté.